



## VERBALE N. 10 DELL'ADUNANZA DEL 12 MARZO 2020

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri: il Presidente Antonino Galletti, Vice Presidente Mauro Mazzoni, il Consigliere Segretario Mario Scialla, il Consigliere Tesoriere Alessandro Graziani, nonché i Consiglieri, Antonio Caiafa, Paolo Nesta, Saveria Mobrici, Donatella Cerè, Paolo Voltaggio, Lucilla Anastasio, Roberto Nicodemi, Stefano Galeani, Riccardo Bolognesi, Alessia Alesii, Enrico Lubrano, Grazia Maria Gentile, Massimiliano Cesali, Matteo Santini, Andrea Pontecorvo, Irma Conti, Aldo Minghelli, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addessi, Cristina Tamburro.

### **Giuramento avvocati**

#### **Giuramento praticanti avvocati**

- Sono in collegamento skype alle ore 14.15: Abg. Berna Piero, Avv. Claudia Sara Lavagna, Avv. Emiliano Irazza, Avv. Marta Barbuto, Avv. Massimiliano Granieri, Avv. Marco Rossini, Abg. Francesco Paduano, Abg. Emanuele La Greca, Avv. Irma Maffei i quali interpellati singolarmente dal Presidente prestano in videoconferenza l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

- E' in collegamento skype alle ore 14.15 il Dott. Enrico Pio Nunziata il quale interpellato dal Presidente presta in videoconferenza l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di praticante avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Il Presidente avverte ogni iscritto che ha prestato giuramento della necessità, una volta cessata l'emergenza, di recarsi presso la sede dell'Ordine per le formalità di rito ed il ritiro del tesserino.

- Sono presenti in collegamento skype alle ore 14.40: Avv. Piera Gaudenzi, Avv. Alessio Tuccini, Avv. Claudio Scaramella, Abg. Maria Antonia Macrì, Abg. Domenico Monci, Avv. Luca Cirielli, Avv. Antonella Cadau, Abg. Gabriele Riccò, Avv. Gianluca Pignotti, Avv. Valentina Marchionne, Avv. Valentina Terrana, Abg. Carmine Andrea Silvestri, Avv. Chiara Farinella, Avv. Diletta Dionigi, Avv. Maria Raffaella Di Lecce, Avv. Antonio Rotoli, Avv. Matteo Pavia i quali interpellati singolarmente dal Presidente prestano in videoconferenza l'impegno solenne, ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

- Sono presenti in collegamento skype alle ore 14.40: Dott. Giulia Marcelli, Dott. Silvia Pagliara, Dott. Gianfranco Caciolo, Dott. Ludovica Cohen, Dott. Giulia Corvaglia, Dott. Chiara Fagnoli, Dott. Emanuela Dusi, Dott. Michaela Mariselli, Dott. Silvia Martini, Dott. Dario Tacconelli, Dott. Alessandro Petrocelli, Dott. Mirella Sessa, Dott. Silvia Ciarallo, Dott. Elisa Alessandrini i quali interpellati singolarmente dal Presidente prestano in videoconferenza l'impegno solenne, ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di praticante avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Il Presidente avverte ogni iscritto che ha prestato giuramento della necessità, una volta cessata l'emergenza, di recarsi presso la sede dell'Ordine per le formalità di rito ed il ritiro del tesserino.



## Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Galletti riferisce sui provvedimenti emergenziali posti in essere nell'interesse del Consiglio per assicurarne il regolare funzionamento e garantire i servizi agli iscritti. Illustra anche i provvedimenti assunti dalle Autorità sanitarie, da quelle governative, da quelle territoriali e locali e, da ultimo, i provvedimenti assunti dai vari uffici giudiziari romani e nazionali.

Il Presidente evidenzia di essere in costante contatto con i capi degli uffici giudiziari e di averli già incontrati per cercare di ridurre al massimo i disagi per gli Avvocati e gli utenti nel rispetto delle prescrizioni emergenziali normative e regolamentari.

Il Presidente rappresenta di avere organizzato un'unità di crisi presso il Dipartimento comunicazione attraverso la quale è stato possibile informare gli iscritti sugli aggiornamenti vari d'interesse dell'avvocatura che si sono susseguiti di ora in ora; il Consigliere Pontecorvo ha diretto quotidianamente e in modo esemplare le attività di aggiornamento e di organizzazione delle informazioni sul sito istituzionale e sui canali social del Consiglio con unanime apprezzamento da parte degli iscritti.

Il Presidente comunica di essere in costante contatto con i Presidenti degli altri Ordini forensi e con le rappresentanze istituzionali, politiche ed associative dell'Avvocatura anche al fine di ottenere chiarimenti e/o interventi correttivi rispetto al testo del D.L. 11/2020.

Il Presidente evidenzia che il predetto decreto legge - nella duplice prospettiva di contenere il rischio di diffusione dell'epidemia che lo svolgimento ordinario dell'attività giudiziaria può determinare e, nel contempo, di salvaguardare "per quanto possibile, continuità ed efficienza" di quest'ultima - ha individuato due diverse fasi:

1) la prima fase, fino al 22 marzo 2020, per la quale sono dettate disposizioni destinate a fare fronte alle esigenze di immediato intervento per contrastare la diffusione del contagio, consistenti nel differimento d'ufficio delle udienze e nella sospensione dei termini, salvi i procedimenti di cui all'art. 2 comma 2 lett. g) del citato D.L.;

2) la seconda fase, dal 23 marzo 2020 al 31 maggio 2020, per la quale è rimessa ai dirigenti degli uffici l'adozione, secondo un iter procedimentalizzato (art. 2, comma 1), "di misure organizzative anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico sanitarie dettate dalle autorità al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone" (art. 2, comma 2).

Il Presidente Galletti esprime apprezzamento per l'inserimento, da lui stesso sollecitato, nel testo del D.L. 11/2020 dell'obbligo, sancito in capo ai dirigenti degli uffici giudiziari, della preventiva audizione degli Ordini forensi al fine di assumere adeguate e condivise misure organizzative; infatti, seppure nel Distretto di Roma oramai quella della preventiva interlocuzione è diventata una prassi utile ed apprezzata, era comunque opportuna una specifica previsione legislativa.

Il Presidente ritiene che sia urgente e auspicabile che il Governo assuma provvedimenti urgenti in favore dei professionisti e, in particolare, degli Avvocati grandemente penalizzati dal blocco attuale (e poi dalla riduzione prevista) per le attività giudiziarie mediante, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la previsione di un meccanismo di recupero fiscale per il periodo di contrazione dell'attività non svolta a valere sui redditi 2020 (dichiarazione 2021), interventi sul mancato volume di vendita dei servizi professionali parificato a quello che sarà stabilito per gli altri settori produttivi (industria, servizi bancari ed altro), l'eliminazione almeno per quest'anno del pagamento IRAP, l'accelerazione dei tempi dei pagamenti per difese d'ufficio e gratuito patrocinio, l'accesso privilegiato al credito, l'estensione ai professionisti degli ammortizzatori sociali.

Il Presidente ritiene utile ed anche opportuno richiedere a Cassa Forense ulteriori interventi, oltre alle iniziative già annunciate, per venire incontro alle difficoltà prevedibili degli avvocati e, soprattutto, di quelli in condizioni di fragilità economica o sanitaria.



Il Consigliere Galeani evidenzia la sostanziale inutilità della comunicazione di Cassa Forense, stante già la possibilità di pagare al 30 settembre prossimo la contribuzione minima.

Il Consigliere Minghelli ritiene che in un momento come questo, un Ordine grande come quello di Roma debba battere un colpo in direzione della solidarietà e regalare alla Città di Roma un contributo importante di sostegno alla società, in favore dell'Ospedale Spallanzani di un importo non inferiore a 50.000,00 euro perfettamente sostenibili.

Il Consigliere Tesoriere giudica eccellente il fine nobile della richiesta di donazione avanzata dal Consigliere Minghelli e sottolinea di apprezzare il lavoro svolto dalle strutture sanitarie tutte in questo difficile momento. Il Consigliere Tesoriere rileva tuttavia che le risorse economiche dell'Ordine forense sono alimentate dai soli Avvocati e che, purtroppo, la crisi economica, nonché la "emergenza coronavirus" incideranno maggiormente sulle finanze dei Colleghi. Il Consigliere Tesoriere richiama l'attenzione sul fatto che, quest'anno, il Consiglio già sosterrà le Colleghe in maternità, esonerandole (in quota parte) dalla contribuzione all'Ordine e ciò comporterà un minor gettito per le esigenze dell'Ordine. Il Consigliere Tesoriere richiede di destinare ogni risorsa alle esigenze dei Colleghi e dell'Ordine. Non essendo stato previsto nulla al riguardo in sede di approvazione del bilancio preventivo, il Consigliere Tesoriere dichiara contrario al pur nobile gesto e di astenersi nel caso si intenda porre in votazione la proposta del Consigliere Minghelli.

Il Vice Presidente Mazzoni propone l'acquisto di un macchinario sanitario, senza versare soldi in forma generica in un range di spesa fino a 15.000 euro.

Il Consigliere Cerè propone un intervento congiunto di Consiglio ed Onlus con cifre consistenti.

Il Consigliere Galeani insiste nella proposta dei Consiglieri Minghelli e Cerè e propone altresì un forte finanziamento alle strutture sanitarie, Spallanzani o altro.

Il Consigliere Celletti si associa.

Il Consigliere Gentile si associa alla proposta del Vice Presidente Mazzoni.

Il Consigliere Cesali si associa alla proposta del Vice Presidente Mazzoni e propone di spostare o eliminare il contributo del 2020.

Il Consigliere Nicodemi chiede che le proposte del Presidente vengano fatte dal Consiglio e chiede di spostare di una settimana l'approvazione del bilancio. Avendo risparmiato notevoli somme rispetto al passato avendo ridotto/organizzato le donazioni. Chiede di sapere quali sono le reali disponibilità della tesoreria.

Il Consigliere Tesoriere suggerisce di consultare il bilancio.

Il Consigliere Conti ritiene sia preferibile trattenere le somme per gli Avvocati in difficoltà e quindi aderisce alla proposta del Consigliere Tesoriere.

Il Consigliere Bolognesi chiede che sia votata la proposta di contribuire al finanziamento delle ore di lavoro straordinario, notturno e festivo, per sopportare oneri dei turni dei reparti di rianimazione e terapia intensiva, degli Ospedali Spallanzani e Policlinico Umberto I, per complessivi 20.000 Euro, da erogarsi direttamente sui conti di gestione dei rispettivi uffici Amministrazione del Personale – paghe e stipendi.

Il Consigliere Cerè chiede il versamento di 40.000,00 euro.

Il Consigliere Graziani annuncia il voto contrario, ma dichiara che provvederà personalmente con una donazione in solidarietà.

Il Consiglio a maggioranza approva di destinare macchinario sanitario o un bene utile all'Istituto Spallanzani, delegando il Consigliere Tesoriere, unitamente al Consigliere Alesii, ad occuparsene con una somma orientativamente indicata di Euro 10.000. La delibera è immediatamente esecutiva.

Il Consiglio ratifica altresì quanto già posto in essere dal Presidente e approva le future iniziative illustrate dal Presidente con delibera immediatamente esecutiva, esprimendo



apprezzamento per l'incessante attività di aggiornamento e informazione posta in essere dal Dipartimento comunicazione e per le attività dei vari uffici consiliari che hanno garantito la prosecuzione dei servizi, nonostante l'attuale situazione sanitaria e le connesse misure emergenziali.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota della Presidenza del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 6 marzo 2020, con la quale trasmette i provvedimenti adottati in materia formativa a seguito delle problematiche insorte per la diffusione epidemiologica da coronavirus.

In particolare, il CNF ha disposto la sospensione dell'obbligo di acquisizione dei crediti relativi alla formazione continua di cui all'art. 11 L. 247/2012 e al Regolamento CNF n. 6/2014 fino al 5 aprile 2020. Successivamente, è stato annunciato che saranno adottati i provvedimenti relativi al numero minimo di crediti annui da acquisire ed al numero massimo di crediti conseguibili con modalità FAD.

Il Presidente Galletti auspica l'adozione di misure adeguate per non aggravare la posizione degli iscritti già in grande sofferenza per la situazione emergenziale in atto e per il blocco fattuale delle attività giudiziarie che riprenderanno gradualmente e, dunque, proporrà al CNF la sospensione annuale dell'obbligo per l'anno in corso o, almeno, una significativa riduzione dello stesso limitandolo ai soli crediti c.d. obbligatori (deontologia, ordinamento e previdenza forense).

Il Consigliere Lubrano ritiene eccessiva la sospensione per l'intero periodo.

Il Consiglio approva a maggioranza.

- Il Presidente Galletti ed il Consigliere Voltaggio, quale Responsabile della Commissione di Diritto Tributario, rappresentano che è stato richiesto al Consiglio, da parte dell'UNCAT – Unione Nazionale Camere Avvocati Tributaristi, di proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, insieme all'Organismo Congressuale Forense e all'Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti, avverso il Decreto Ministeriale approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 24 dicembre 2019, recante *“Approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale relativi ad attività economiche dei comparti dell'agricoltura, delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali e di approvazione delle territorialità specifiche”*, pubblicato in data 8.1.2020, nella parte in cui ha approvato l'Indice Sintetico di Affidabilità fiscale *“ISA BK04U Attività degli studi legali”*.

Evidenziano anche di condividere che i criteri previsti per la categoria ATECO 69.10.10 (attività degli studi legali) sono illogici, irragionevoli e del tutto inadeguati a descrivere adeguatamente la nostra attività professionale e conducono, in sede di applicazione, a risultati arbitrari ed ingiusti.

Rimandano per i motivi di impugnazione alla bozza di ricorso che si distribuisce e rilevano la positività che l'auspicato accoglimento del ricorso apporterà non solo agli avvocati del nostro Foro, ma a tutta l'avvocatura italiana.

Propongono di aderire alla richiesta di ricorrere al TAR capitolino, dando mandato all'Avv. (omissis), al Prof. Avv. (omissis) e all'Avv. (omissis). Il ricorso sarà proposto con OCF e UNAA – Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti, avverso suddetto il Decreto Ministeriale approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2019, senza oneri economici per il Consiglio.

Il Consiglio delibera, laddove fosse ancora possibile, di proporre ricorso al T.A.R. del Lazio e, qualora non fosse possibile, di intervenire, insieme ad O.C.F. e U.N.A.A. – Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti, avverso il Decreto Ministeriale approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 24 dicembre 2019, recante *“Approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale relativi ad attività economiche dei comparti dell'agricoltura, delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali e di approvazione delle territorialità specifiche”*, pubblicato in data 8 gennaio 2020, nella parte in cui ha approvato l'Indice Sintetico di affidabilità



fiscale “ISA BK04U Attività degli studi legali, senza oneri economici per il Consiglio ed all’uopo conferisce mandato all’Avv. (omissis), all’Avv. Prof. (omissis) e all’Avv. (omissis).

La delibera è immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell’Avv. Andrea Mascherin, Presidente del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 27 febbraio 2020, con la quale comunica che la Direzione Generale per la tutela della proprietà industriale ha chiesto al C.N.F. di istituire un elenco di colleghi fornitori dei servizi finanziabili tramite “Voucher 31” in attuazione dell’art. 5 del D.M. 18.11.2019.

In ottemperanza a quanto dettato dal suddetto D.M. il Mise ha emesso il decreto direttoriale del 19 febbraio 2020, contenente i requisiti necessari per l’iscrizione al suddetto elenco.

Il Presidente Mascherin, con la nota sopra menzionata, trasmette avviso e modulistica e chiede la divulgazione dell’iniziativa. Le domande dovranno essere inviate entro 45 giorni a partire dal 27 febbraio 2020 via pec a: voucher3i@pec.cnf.it.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito istituzionale e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell’Avv. (omissis), difensore del Consiglio nel giudizio promosso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’annullamento del D.M. 15.10.2015 con il quale il Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, ha adottato il Regolamento concernente la determinazione e liquidazione dei compensi per le operazioni delegate dal giudice dell’esecuzione, ai sensi degli artt. 169 bis e 179 bis delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile.

Con la cennata si trasmette la sentenza n. 02627/2020.

Il T.A.R., sostanzialmente, ha ritenuto di non discostarsi dalla recente pronuncia del Consiglio di Stato riguardante l’impugnativa dello stesso D.M. 15.10.2015, riproducendo le stesse argomentazioni che ne hanno consentito un accoglimento limitato e parziale. La dichiarazione d’improcedibilità pronunciata dal T.A.R. del ricorso per sopravvenuto difetto di interesse, pur in presenza della fondatezza del relativo motivo di gravame, è pertanto la conseguenza dell’annullamento, in parte qua, di una norma regolamentare avente contenuto generale “che produce effetti quindi per tutto l’ordinamento”.

Il Consiglio prende atto e ringrazia i difensori che saranno convocati in Consiglio per un riconoscimento e per la consegna di un presente.

- Il Presidente Galletti ed il Consigliere Conti comunicano di aver redatto una bozza di protocollo di intesa con il Tribunale Ordinario di Roma (che distribuiscono ed illustrano) per la gestione dei processi di prima comparizione innanzi al giudice monocratico con distribuzione preventiva in fasce orarie in attuazione delle misure precauzionali e di salvaguardia disposte dagli organi competenti per prevenire la diffusione del contagio da Covid 19 e per indurre buone prassi a tutela del diritto alla salute dei lavoratori e cittadini avuto anche riguardo alla grande mole di procedimenti trattati giornalmente.

Il Consigliere Gentile propone di utilizzare lo stesso schema al civile, compreso il Giudice di Pace.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Nicodemi, perché non ha copia del protocollo, approva. La delibera è immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti comunica che la Cassa Forense ha pubblicato un comunicato (che si distribuisce) con la quale, a seguito delle note disposizioni restrittive degli organi competenti per





contrastare la diffusione epidemiologica da coronavirus che comportano e comporteranno nel prossimo futuro una contrazione dell'attività lavorativa professionale forense e dell'economia in generale, dispone la sospensione dei termini di tutti i versamenti e degli adempimenti previdenziali forensi fino al 30 settembre 2020 per tutti gli iscritti.

Il Consigliere Galeani ribadisce che il provvedimento è insufficiente e che la Cassa Forense dovrebbe fare ben altro.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 11 marzo 2020, con la quale trasmette il ricorso al Consiglio Nazionale Forense proposto dall'Unione delle Camere Civili contro il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e nei confronti di (omissis). Società tra Avvocati avverso ed in impugnativa della delibera consiliare del 9 gennaio 2020 con la quale ha rigettato l'istanza di cancellazione delle Società tra Avvocati controinteressate, avanzata dalla (omissis) in data 11 novembre 2019 e di ogni atto e provvedimento presupposto connesso e conseguente ancorchè non partecipato e/o conosciuto nonchè per l'adozione di ogni provvedimento ai fini della cancellazione della società tra Avvocati controinteressata dall'Albo degli Avvocati di Roma anche previa instaurazione di un giudizio incidentale innanzi alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 4 bis L. n. 247/2012 introdotto dall'art. 1 co. 141 lett. b) L. n. 124/2017.

Gli odierni ricorrenti chiedevano all'Ordine di procedere alla cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma della (omissis), Società tra Avvocati in liquidazione, e della (omissis), Società tra avvocati, caratterizzata dalla presenza di soci di capitale esercenti attività commerciale e da un oggetto sociale ampio di prevalente natura imprenditoriale.

Il Consiglio prende atto riportandosi alla delibera già assunta.

- Il Presidente Galletti e il Consigliere Segretario Scialla riferiscono sulla nota dell'Avv. Vincenzo Comi, vice Presidente Camera Penale di Roma, pervenuta in data 6 marzo 2020, con la quale suggerisce alcune misure di prevenzione per contrastare la diffusione epidemiologica del virus Covid 19 in relazione ai turni quotidiani d'aula dei Difensori di Ufficio proposte dalla Commissione Difesa d'ufficio della Camera Penale di Roma.

Il Consiglio prende atto riservandosi di provvedere in seguito e delega il Consigliere Segretario Scialla ad occuparsene in maniera più articolata, deliberando sin da subito di ridurre a quindici il numero giornaliero dei difensori di ufficio di "disponibilità per sostituzione in udienza". Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla selezione pubblica pervenuta dall'Avvocatura del Comune di Roma Capitale per il reperimento di praticanti avvocati da avviare al tirocinio forense, finalizzato all'esame di abilitazione professionale.

L'avviso di selezione è pubblicato sul portale di Roma capitale e il termine per la presentazione delle candidature è stato fissato per il 15 marzo 2020.

Il Consiglio approva con delibera esecutiva da inserire sul sito istituzionale.

## **Comunicazioni del Vice Presidente**

(omissis)

- Il Vice Presidente Mazzoni riferisce circa le difficoltà segnalate dai praticanti avvocati, i quali, visti i noti provvedimenti riguardanti l'emergenza Coronavirus, lamentano l'impossibilità della partecipazione alle 20 udienze prescritte per il completamento dei singoli semestri di pratica forense.



Il Vice Presidente Mazzoni, rilevato che la sospensione delle udienze disposta di cui al D.L. 11/2020, può incidere anche relativamente a tali aspetti, propone, tenendo conto anche delle istanze di varie associazioni forensi, per i semestri in scadenza nei mesi di marzo ed aprile 2020, di autorizzare il recupero dell'eventuale mancata partecipazione alle udienze nei semestri successivi, disponendo, altresì, che il deposito dei libretti per i visti semestrali, in scadenza in tale periodo, avvenga obbligatoriamente a partire dal mese di maggio 2020.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale.

### **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

#### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

- Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Carla Isabella Barsotti, Domiziana Bergodi, Paola Davì, Andrea De Cadilhac, Sabrina Di Giacomo, Valerio Grisanti, Tiziana Lancellotti, Matteo Magnano, Francesca Romana Rossi, Alfredo Salvatore, Emanuela Santini, Stefano Santoni, Mattia Tallerico

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

(omissis)

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis)ri, pervenuta in data 6 marzo 2020, con la quale trasmette l'istanza collettiva per l'abrogazione della soglia percentuale dei crediti FAD con riconoscimento biometrico facciale inviata alla Commissione Centrale per l'accreditamento della Formazione presso il C.N.F. e per conoscenza agli Ordini e scuole forensi di Milano e Roma.

Il Consiglio prende atto chiedendo al Dipartimento Centro Studi di approfondire.

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla nota del Dott. (omissis), Primo Segretario della XLII Conferenza dei Giovani Avvocati, pervenuta in data 4 marzo 2020, con la quale chiede per sé e per gli altri quattro Segretari della XLII Conferenza, il rimborso delle spese sostenute per la trasferta a Barcellona al fine di partecipare, a nome dei Giovani Avvocati dell'Ordine degli Avvocati di Roma, alla Cerimonia di Saint Raimon de Penyafort 2020 nei giorni 31 gennaio - 1° febbraio 2020 per un importo complessivo di euro 1.000,00.

Il Consiglio autorizza nei limiti del fondo a disposizione della conferenza Giovani Avvocati.

### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere Graziani segnala l'esigenza di disciplinare le modalità di rilascio dei documenti richiesti all'Ufficio Amministrazione. Tale esigenza nasce dal fatto che il lavoro del personale ivi addetto è soggetto a ripetute interruzioni da parte di chi accede nell'ufficio, senza preventivo preavviso e pretende di acquisire informazioni e/o ottenere la stampa di documenti con immediata insistenza.

Nello specifico, il Consigliere Tesoriere riferisce che, nella giornata di venerdì 6 marzo scorso, mentre egli si trovava con il funzionario dott. Giusti (entrambi intenti al disbrigo degli affari correnti dell'ufficio), è comparso un Consigliere il quale, adducendo l'esigenza di acquisire notizie e documenti, onde esprimere valutazioni riguardo al conto consuntivo delle attività consiliari, ha avanzato la pretesa di interloquire con il funzionario Giusti esclusivamente in assenza del Consigliere Tesoriere.



Dopo un breve confronto sulla questione, manifestando malumore per la presenza del Consigliere Tesoriere, detto collega Consigliere ha iniziato a richiedere le desiderate informazioni al funzionario Giusti, corredando tale richieste, con continue e disordinate richieste di stampa di documenti.

Nello specifico, il Consigliere Tesoriere ha personalmente udito avanzarsi al funzionario Giusti la richiesta di indicare quanti dipendenti fossero in organico, quanti gli addetti al Consiglio Distrettuale di Disciplina, quale fosse il costo di ciascuna medaglia celebrativa consegnata nel corso della cerimonia solenne di fine anno, quale fosse il costo delle singole penne donate ai colleghi che avevano svolto attività di scrutatori nel corso delle elezioni del comitato pari opportunità; ognuna di tale richieste veniva accompagnata dalla richiesta di stampa dei correlativi documenti di spesa (fatture e mastrini contabili).

Il Consigliere Tesoriere ha quindi potuto personalmente constatare che la stragrande maggioranza delle richieste erano relative a delibere consiliari assunte collegialmente e, dunque, già note o comunque conoscibili dai Consiglieri e, che seppure in astratto giustificata, la formulazione delle richieste appariva del tutto improvvisa ed improvvisata, tanto da manifestare finalità esplorative così ardite da fare supporre intenti addirittura emulativi.

Al di là di ciò, il Consigliere Tesoriere rileva che un tale genere di richieste, così disorganico e caotico, costituisce un vero disagio per lo svolgimento ordinato del lavoro dell'Ufficio. Il consigliere Tesoriere richiede quindi che, per il futuro, il rilascio di documenti custoditi dall'Ufficio Amministrazione sia preceduto da una richiesta dell'interessato mediante consegna di elenco scritto e che all'Ufficio Amministrazione sia riconosciuto un lasso di tempo non inferiore a otto ore lavorative dalla richiesta per consentire la risposta e l'eventuale ostensione dei documenti.

Dal momento che la documentazione richiesta potrebbe contenere dati sensibili e/o non divulgabili, il Consigliere Tesoriere chiede che il rilascio delle copie dei documenti richiesti sia eseguito esclusivamente per via digitale mediante invio all'indirizzo di posta elettronica indicato dal richiedente nell'albo forense, consentendo quindi un doveroso risparmio e rendendo possibile la dovuta tracciabilità della consegna, in linea con le esigenze di efficienza, risparmio e buon andamento dell'Ufficio.

Interviene il Consigliere Nicodemi contestando la comunicazione e ritenendo che il Consigliere Tesoriere non debba presenziare alle richieste di accesso formulate dai Consiglieri.

Il Consigliere Galeani condivide la proposta del Consigliere Tesoriere, purchè non si trasformi in un controllo del diritto di ogni Consigliere.

Il Consigliere Cerè si associa e propone altresì di far inviare dalla Segreteria tutte le delibere immediatamente esecutive ai Consiglieri in modo da poterle conservare ed archiviare.

Il Consigliere Gentile dissente dalla proposta, ritenendo che al momento non è un servizio aggiuntivo che la Segreteria può sostenere, soprattutto nella presente fase emergenziale.

Il Consiglio, preso atto, a maggioranza delibera in conformità alla richiesta del Consigliere Tesoriere onerando perciò i Consiglieri interessati a precisare via PEC l'oggetto delle istanze d'accesso e visione di atti e documenti in modo che l'ufficio possa provvedere sempre in via telematica. Delibera, inoltre, di estendere tale procedura a tutti gli Uffici dell'Ordine.

Il Consiglio sulla proposta del Consigliere Cerè si riserva di deliberare una volta che saranno esaurite le procedure di assunzione e che gli Uffici potranno lavorare a pieno organico e, comunque, una volta cessata l'attuale fase emergenziale.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani, a seguito dell'emergenza sanitaria da Coronavirus che ha colpito il nostro Paese, per venire incontro all'esigenza dei Colleghi ed agevolare lo svolgimento del lavoro del personale in servizio, propone di differire al 30 giugno p.v. il termine per il versamento del contributo annuale dovuto dagli iscritti per l'anno 2020.





Il Consigliere Gentile chiede di spostare il termine al 30 ottobre. Anche il Consigliere Galeani ricorda di aver proposto la data del 30 ottobre 2020.

Il Consigliere Nicodemi propone di rinviare al 30 settembre.

Il Consiglio approva a maggioranza con delibera immediatamente esecutiva, differendo il termine al 30 giugno, riservandosi di intervenire nuovamente sul punto in caso di necessità e disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione tramite i canali social istituzionali.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani riferisce che, in ordine alla procedura di gara per l'assegnazione del servizio di pulizie dei locali dell'Ordine, la richiesta di manifestazione di interesse si è conclusa con n. 32 richieste di invito. Per dimensionare la competizione tra gli offerenti all'effettiva esigenza del Consiglio e non appesantire le operazioni di gara, si ritiene opportuno determinare in otto il numero dei concorrenti alla competizione, da individuarsi mediante estrazione a sorte tra i 32 interessati che hanno presentato regolare manifestazione di interesse nei termini assegnati.

Il Consigliere Tesoriere chiede che il Consiglio deliberi in tal senso.

Il Consiglio, astenuti i Consiglieri Celletti, Nicodemi e Galeani, preso atto, delibera in conformità alla proposta del Consigliere Tesoriere, determinando in otto il numero dei concorrenti alla gara per l'assegnazione del servizio di pulizie dei locali dell'Ordine, da individuarsi mediante estrazione a sorte tra gli interessati che hanno già presentato regolare manifestazione di interesse nei termini assegnati e disponendo che tale estrazione sia effettuata, in seduta pubblica, a cura di una commissione all'uopo nominata (con sorteggio tramite il programma software "*Easy Random Picker*", messo a disposizione dal tecnico informatico (omissis) di tre componenti effettivi e due componenti supplenti, con indicazione che il primo estratto rivestirà la qualifica di Presidente della commissione, il secondo e il terzo quella di componenti effettivi ed i rimanenti quella di primo e secondo supplente, secondo criterio di scorrimento, con precisazione che, in caso di mancata accettazione, ogni successivo estratto subentri al suo immediato precedente estratto.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani comunica che, nella mattinata di oggi 12 marzo, utilizzando le risorse del Consiglio, è stata effettuata una simulazione di udienza civile con utilizzo della modalità di video conferenza da remoto. L'esperienza ha avuto luogo grazie alla disponibilità del Magistrato Dott. Gianmarco Marinai (Presidente Coordinatore Settore Penale del Tribunale di Livorno), dell'Avv. Federica Santinon (Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Avvocati di Venezia) e dell'Avv. Angelo Cugini, attuale vice coordinatore della Commissione Informatica del Consiglio, oltre allo stesso Consigliere Tesoriere. Sotto la gestione del Presidente Marinai, il giudice ed i tre difensori partecipanti alla simulazione di udienza hanno utilizzato la risorsa messa a disposizione dal Ministero della Giustizia - Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati, consistente nell'applicativo Microsoft Teams, liberamente disponibile e gratuitamente scaricabile da siti web ufficiali di Microsoft. Il test audio-video è durato circa 45 minuti, non ha subito interruzioni né manifestato disservizi ed ha avuto esito altamente positivo. Il Consigliere Tesoriere segnala che l'esperienza odierna si colloca nel solco tracciato anche dalla odierna circolare CSM 12 marzo 2020 protocollo n.3950, laddove si considera che, nella contingente emergenza, il lavoro da remoto e telematico dei magistrati deve essere incentivato quale modalità prioritaria di esercizio delle funzioni giudiziarie (salva l'assoluta impossibilità tecnica), in linea con quanto stabilito dal D.L. 8 marzo 2020 n.11 art. 2, comma 2 lett. f) e comma 7.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il Dott. Gianmarco Marinai, l'Avv. Federica Santinon e l'Avv. Angelo Cugini per la collaborazione prestata, deliberando di inoltrare la presente delibera anche alla Presidenza del Tribunale di Roma per le eventuali considerazioni di competenza.

Il Consiglio prende atto.



### **Approvazione del verbale n. 9 dell'adunanza del 5 marzo 2020**

- Il Consigliere Segretario Scialla invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia o ne è stata consegnata copia cartacea.

Il Consiglio, astenuti i Consiglieri Celletti, Cerè, Cesali, Galeani e Nicodemi, approva il verbale n. 9 dell'adunanza del 5 marzo 2020.

### **Conto consuntivo dell'anno 2019: approvazione**

- Il Consigliere Tesoriere Graziani chiede che il Consiglio approvi il conto consuntivo 2019, consegnato a tutti i Consiglieri alla precedente adunanza del 5 marzo 2020 ed ulteriormente illustrato dalla nota integrativa che si distribuisce, rappresentando altresì che non sono pervenute da parte dei Consiglieri osservazioni o richieste di chiarimenti. Chiede che venga fissata la data per l'Assemblea degli iscritti, tenendo conto dell'emergenza sanitaria da Coronavirus che ha colpito il nostro Paese.

I Consiglieri Celletti e Nicodemi si astengono per non aver avuto tutti i documenti richiesti, compresa la nota integrativa.

Il Consigliere Tesoriere sostiene il contrario e precisa che la nota integrativa è a disposizione di ogni Consigliere.

Il Consigliere Cerè chiede che la nota integrativa sia letta integralmente dal Presidente in modo che possa essere compresa da tutti.

Il Presidente dà lettura integrale della nota integrativa a beneficio dei Consiglieri presenti e di quelli collegati in videoconferenza.

Il Consiglio, astenuti i Consiglieri Nicodemi e Celletti, approva il conto consuntivo dell'anno 2019 e delibera di convocare l'Assemblea degli iscritti per l'approvazione di tale conto consuntivo, in prima convocazione per la data del 29 aprile 2020 alle ore 7.00 ed in seconda convocazione per la data del 30 aprile 2020, alle ore 12.00, onerando il Dipartimento Amministrazione della trasmissione al collegio dei revisori legali per acquisirne il parere nei termini prescritti prima dell'assemblea.

### **Pareri su note di onorari**

#### **Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Vice Presidente Mazzoni relaziona sull'istanza presentata il 17 febbraio dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 21 novembre 2019 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anziché euro (omissis);

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da euro (omissis) a euro (omissis).

#### **Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Alesii relaziona sull'istanza presentata il 2 marzo 2020 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 19 dicembre 2019 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anziché euro (omissis);

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da euro (omissis) a euro (omissis).



**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

- Il Vice Presidente Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 17)**

(omissis)

**Passaggio dall'albo ordinario ad elenco speciale (n. 1)**

(omissis)

**Passaggio da Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 ad Albo Ordinario (n. 4)**

(omissis)

**Cancellazioni a domanda (n. 5)**

(omissis)

**Cancellazioni per decesso (n. 1)**

(omissis)

**Nulla osta al trasferimento (n. 5)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 32)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati ( tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 13)**

(omissis)

**Iscrizioni con Abilitazione (n. 2)**

(omissis)

**Abilitazioni (n. 10)**

(omissis)

**Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 10)**

(omissis)

**Cancellazioni a domanda (n. 11)**

(omissis)

**Cancellazione per trasferimento (n. 5)**

(omissis)

**Nulla osta (n. 1)**

(omissis)

**Compiute pratiche (n. 2)**

(omissis)

**Formazione professionale continua: accreditalmento di eventi/attività formative e di (n. 103)**



### **esoneri dalla formazione professionale continua**

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Nesta, Mobrici e Celletti, procede all'esame delle singole domande di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Consigliere Scialla sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 214) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 91) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

### **Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio**

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande, il Consiglio delibera di trasmettere al Consiglio Nazionale Forense parere circa l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Lubrano, il Vice Presidente Mazzoni e il Consigliere Gentile -in qualità di Contitolari della Commissione per il Diritto dello Sport e per le Attività Sportive- per finalità ricreative e di aggregazione e nello spirito del principio "*mens sana in corpore sano*", propongono di istituire e di organizzare una "*Corsa-Passeggiata Forense di Primavera*" non appena cessata l'emergenza sanitaria in atto.

L'iniziativa potrebbe svolgersi interamente all'interno del Parco di Villa Borghese (Corsa con tracciato medio-lungo di 5-6 chilometri, Passeggiata con tracciato breve di 2-3 chilometri, con arrivo nel medesimo punto e brindisi finale tutti insieme), anche per le caratteristiche di centralità e di disponibilità di ampio parcheggio (a pagamento sotto il Galoppatoio); la partecipazione sarebbe gratuita; non vi sarebbero costi per il Consiglio dell'Ordine; non sarebbero necessarie autorizzazioni.

L'iniziativa potrebbe, inoltre, prevedere una finalità sociale, con una raccolta di fondi a favore di soggetto da individuare (potrebbe essere anche la stessa Fondazione dell'Ordine), con una partecipazione simbolica (10 euro) a carico dei partecipanti ed una partecipazione (da individuare nel quantum) anche da parte dell'Ordine.

I dettagli saranno discussi in Consiglio: in caso di decisione favorevole, si potrebbe predisporre una Locandina (con tutti i dettagli) ed inviarla agli iscritti mediante mail massiva.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Galeani, anche per conto del Consigliere Minghelli, intende sottolineare due aspetti importanti conseguenti allo stato presente della situazione legata alla diffusione del coronavirus.

La sospensione fino al 22 marzo delle attività (che probabilmente verrà procrastinata) impone l'attivazione delle rappresentanze degli avvocati e, in primo luogo, degli Ordini territoriali, per aiutare i colleghi che, dalla situazione odierna, riceveranno grave danno senza essere inclusi, ad oggi, nei piani di sostegno di cui si discute; la libera professione non viene infatti mai citata quando si parla di possibili sostegni alle gravi perdite economiche che conseguiranno (e stanno già conseguendo) al blocco delle attività e all'attuale "feriale"; le misure potrebbero essere le seguenti:

- In primo luogo potrebbe essere non più pagato il contributo annuale, basandosi sulle riserve tecniche dell'Ordine sufficienti a sostenere il provvedimento; in subordine può essere procrastinato il termine per il pagamento del contributo annuale al 30 ottobre 2020 o almeno per un tempo pari al tempo in cui durerà la sospensione;



- In secondo luogo, l'Ordine dovrebbe attivarsi attraverso i canali istituzionali a considerare le categorie professionali tra i destinatari dei sostegni, ad esempio non pretendendo il pagamento dell'I.V.A. e delle tasse già maturate nel presente anno o in quello precedente, per un numero di mensilità pari a quello anche parziale della sospensione dell'attività imposta dalla presente urgenza.

Il Presidente illustra le iniziative già in corso, assunte di concerto con gli altri Ordini forensi e con le rappresentanze istituzionali, politiche ed associative dell'Avvocatura.

Il Consiglio prende atto rimandando sul punto anche alla prima comunicazione.

- I Consiglieri Celletti e Nicodemi chiedono che il Consiglio disponga la proroga del pagamento del contributo annuale per l'iscrizione all'albo dal 30 marzo al 30 settembre p.v.

Il Consiglio prende atto avendo già deliberato sul punto.

- I Consiglieri Celletti e Nicodemi chiedono che il termine concesso ai colleghi romani per sanare la formazione continua per il triennio 2017/2019 sia posticipato dal 30/6/2020 al 31/12/2020.

Il Presidente ritiene condivisibile la proposta ed auspica che pure per l'anno in corso il CNF proceda ad sospendere l'onere di formazione con eccezione dei crediti c.d. obbligatori o, comunque, ad un alleggerimento dei crediti formativi, annunciando che si attiverà in tal senso.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione tramite i canali social istituzionali.

- I Consiglieri Celletti e Nicodemi, considerato la sospensione degli eventi formativi a seguito dell'emergenza in atto nel Paese, chiedono che sia inviata al CNF richiesta per rimodulare il numero dei crediti formativi richiesti per l'anno 2020.

Il Consiglio si riporta alla delibera già assunta.

- I Consiglieri Celletti e Nicodemi chiedono al Consiglio di attivarsi per sollecitare la sospensione dal pagamento delle cartelle di pagamento, la sospensione delle iscrizioni di fermi, ipoteche e dei ppt esattoriali, la sospensione dei pagamenti delle rate in scadenza della rottamazione bis e ter e del saldo e stralcio fino al 30/09/2020, la sospensione dei pagamenti della rottamazione quater per i ruoli resi esecutivi fino al 31/12/2019 con prima rata a scadere il 30/11/2020 e la sospensione almeno fino al 30/09/2020 anche per il pagamento delle cartelle di pagamento, nonché per l'iscrizione di fermi, ipoteche e dei ppt esattoriali.

Il Consiglio approva, delegando all'uopo il Presidente per agire di concerto con gli altri Ordini forensi e con le rappresentanze istituzionali, politiche e associative dell'Avvocatura.

- Il Presidente, anche in sostituzione del Consigliere Minghelli, ritiene che sia compito del Consiglio anche occuparsi della drammatica condizione carceraria, predisponendo un piano di interventi sull'attuale situazione: dal punto di vista istituzionale è necessario che si inizi un piano di costruzione carceri che risolva il sovraffollamento; dal punto di vista pratico è urgente che, anche con un piccolo contributo, si sostengano le carenze sanitarie all'interno delle carceri con una donazione al carcere di Rebibbia e di Regina Coeli.

Il Consigliere Conti comunica che sta operando con il Tribunale di Sorveglianza per favorire l'applicazione di misure specifiche.

Il Consiglio approva, delegando all'uopo il Presidente per agire di concerto con gli altri Ordini forensi e con le rappresentanze istituzionali, politiche e associative dell'Avvocatura.

- Il Presidente Galletti ed il Consigliere Conti riferiscono in ordine alle interlocuzioni avute con la Procura della Repubblica.





A tale riguardo il provvedimento disposto dal Signor Procuratore della Repubblica Dott. Michele Prestipino, previa interlocuzione con l'Ordine degli Avvocati di Roma, con cui è stata decisa la chiusura degli Uffici della Procura e la contestuale sospensione dei termini è stato di estrema chiarezza ed ha evitato qualsiasi questione interpretativa a beneficio degli Avvocati.

Tuttavia appare utile sollecitare la sanificazione dei locali della Procura e la richiesta di individuare taluni servizi igienici da riservare agli avvocati adeguatamente riforniti di idonei mezzi e sistemi igienizzanti.

Il Consiglio approva, delegando il Presidente ad utilizzare tali criteri nelle future interlocuzioni. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti ed il Consigliere Conti riferiscono in ordine alle interlocuzioni avute con il Tribunale dei Riesame.

A tale riguardo suggeriscono di chiedere al Presidente del Tribunale del Riesame di poter divulgare un provvedimento con indicazione della pec [riesame.tribunale.roma@giustiziacert.it](mailto:riesame.tribunale.roma@giustiziacert.it) per il deposito di istanze di riesame, appelli, memorie e quant'altro necessario, ritenendolo l'unico modo adeguato al deposito di atti per contemperare le esigenze sanitarie che non possono esporre gli Avvocati ad una diversa organizzazione, salvo quella dell'accesso presso gli Uffici Pubblici del Tribunale e salvo la diversa volontà di ricorrere alla posta.

Inoltre, in considerazione della imprevedibilità della durata della attuale situazione, e della indifferibilità dei procedimenti di impugnazione avverso le misure cautelari, nel rispetto dei provvedimenti governativi e per la tutela della salute degli Avvocati e del personale amministrativo, suggeriscono che il Tribunale della Libertà sia dotato di sistema informatico adeguato al fine di:

- permettere l'invio dei fascicoli processuali relativi ai processi di competenza del Tribunale della Libertà a mezzo pec;
- consentire il pagamento di dette copie in remoto attraverso circuiti di carta di credito;
- aderire, in alternativa, alla piattaforma di Lextel creando una convenzione per il caricamento dei fascicoli del tribunale del riesame le cui copie, come avviene oggi per quelle delle trascrizioni, possono essere pagate attraverso la piattaforma di pagamento di Lextel.

In tal modo sarà possibile chiedere copia integrale del fascicolo e degli atti previa corresponsione dei diritti di copia e prevedere un indennizzo solo per la visione, senza possibilità di stampa.

Il Consiglio approva, delegando il Presidente ad utilizzare tali criteri nelle future interlocuzioni. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti ed il Consigliere Conti riferiscono in ordine alle interlocuzioni avute con il Tribunale Penale Ordinario di Roma.

A tale riguardo suggeriscono di chiedere la immediata sanificazione di tutti i locali del Tribunale Penale e la adeguata dotazione di detergenti idonei. Nonché che vengano riservati parte dei servizi igienici del terzo piano dell'edificio A agli Avvocati.

Inoltre in relazione a dubbi interpretativi fondati sulla compatibilità dei provvedimenti adottati in emergenza e le norme del codice di procedura penale provenienti da molti colleghi, si sente la necessità di un provvedimento che chiarisca per:

- LISTA TESTI: in considerazione della chiusura delle cancellerie, la lista testi è soggetta al periodo di sospensione la cui decorrenza riprende dal giorno successivo alla riapertura delle stesse. L'inidoneità di un unico punto deposito come attualmente è, espone gli Avvocati a file che ripropongono il problema della compresenza in spazi ristretti, costringe gli avvocati comunque a raggiungere il Tribunale e li vede penalizzati da un unico punto deposito su cui confluiscono tutti. Pertanto, si impone un provvedimento che chiarisca che sarà consentito il deposito delle liste testi dal primo giorno utile e fino all'apertura del dibattimento direttamente in udienza (ove l'udienza coincida con la riapertura degli uffici o in considerazione della notevole affluenza che vi potrebbe



essere alla riapertura) ed inoltre si chiede che venga data indicazione di depositare la lista testi tramite pec con indicazione di tutte le pec di sezione con aule e giudici di riferimento di ogni pec presso cui inviare ai fini del deposito LISTE TESTI, APPELLI, ISTANZE VARIE come talune Sezioni hanno già provveduto a disporre.

oooooooo

Suggeriscono di chiedere un provvedimento UNIFORME tra tutte le sezioni in ordine al rinvio d'udienza disposto via pec e/o con indicazione delle sole udienze che verranno trattate e trasmissione tempestiva alla mail ufficiostampa@ordineavvocatiroma.roma.it appositamente dedicata.

Il Consiglio approva, delegando il Presidente ad utilizzare tali criteri nelle future interlocuzioni. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti ed il Consigliere Conti riferiscono in ordine alle interlocuzioni avute con la Corte di Cassazione.

A tale proposito suggeriscono di chiedere l'invio di un provvedimento ufficiale con indicazione esclusivamente delle udienze che dal 13 al 22 verranno trattate al fine di non costringere gli Avvocati ad accedere al Palazzo per verificare se su richiesta dell'avvocato del ricorrente o per altre esigenze il Ricorso verrà o meno trattato o rinviato.

Il Consiglio approva, delegando il Presidente ad utilizzare tali criteri nelle future interlocuzioni. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti ed il Consigliere Conti riferiscono di aver interloquuto con la Sig.ra Lucia Hui Kinghui del Comitato Cinese Emergenza Coronavirus di Roma per chiedere la donazione di 5000 mascherine per dotare gli Avvocati che necessariamente dovranno assicurare lo svolgimento di talune funzioni (difese detenuti, o comunque attività non sottoposta alla sospensione). La Sig.ra King si farà portavoce della richiesta.

Il Consiglio prende atto, ringrazia per l'immediato riscontro e dispone la trasmissione a mezzo mail kinghuilucia@gmail.com della delibera immediatamente esecutiva chiedendo la consegna nel più breve tempo possibile presso gli uffici dell'Ordine degli Avvocati di Roma in Piazza Cavour Palazzo di Giustizia.

- Il Consigliere Gentile riferisce di essersi recata in data odierna all'ufficio UNEP presso il Tribunale di Roma e di aver riscontrato difficoltà dei colleghi in attesa del ritiro e consegna di atti in scadenza in data odierna, stante la possibilità degli stessi di accedere allo sportello solo dalle 8:30 alle 9:30.

La nota della Corte di Appello di Roma è deficitaria in quanto nell'autorizzare i funzionari UNEP a rinviare qualsivoglia "atto di esecuzione" sembra rimette al loro apprezzamento discrezionale la valutazione circa le situazioni in cui si riscontra l'esistenza di circostanza ostative alla tutela sanitaria del preposto all'esecuzione, con ciò lasciando una incertezza sul destino degli atti, dal lato dell'avvocatura che, in tal modo, non può sapere a priori con certezza quali siano gli atti rinviati o meno.

Inoltre, il riferimento ai soli "atti esecutivi" lascia intendere che per tutti gli altri atti (notifiche ordinarie citazioni; ricorsi ecc.) non siano soggetti ad alcun rinvio, il che sembrerebbe paradossale posto che il preposto alla notifica potrebbe comunque trovarsi in situazioni ostative alla sua salute.

Infine, nulla è stato regolamentato in ordine a quegli atti che devono essere necessariamente ritirati nei termini per consentire ad esempio l'iscrizione a ruolo tempestiva (atti di citazione) o per l'esecuzione (preavviso di rilascio).

Sebbene in data odierna il Dirigente dell'UNEP abbia rassicurato circa la sospensione per gli atti esecutivi nei casi di sfratto, tale sospensione, come dallo stesso riferito è limitata alle sole



ipotesi in cui il preavviso di rilascio sia stato ritualmente notificato. Per effettuare tale verifica (come nel mio caso) ho necessità di ritirare l'atto tempestivamente prima della data indicata per il PRIMO ACCESSO, per verificare proprio se la notifica del preavviso di rilascio sia andata a buon fine.

Solo in quel caso, il primo accesso fissato dall'ufficiale giudiziario potrà essere dallo stesso rinviato d'ufficio senza pregiudizio per la parte procedente.

La sospensione pertanto, vale solo per coloro che sono al SECONDO ACCESSO e successivi posto che per loro c'era già stata la verifica della corretta notifica del preavviso di rilascio.

Alla luce di ciò il Consigliere Gentile ha richiesto al funzionario Dott. Marocci la predisposizione di Linee guida atte a chiarire l'effettiva ricezione da parte dell'UNEP degli atti in scadenza e delle eventuali disposizioni relative alla sospensione dei termini afferenti l'esecuzione. Chiede che il Consiglio formalizzi tale richiesta con allegata la presente delibera al Presidente del Tribunale alla Sez. IV Mobiliare e al funzionario dell'Ufficio notifiche.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva, delegando all'uopo il Consigliere Gentile.

- Il Presidente Galletti, anche in sostituzione del Consigliere Bolognesi, sottopone il provvedimento del Presidente della II Sezione Lavoro Dott. Cambria, quale modello di buone prassi di gestione delle udienze, condiviso dai Magistrati della Sezione e pubblicato il 10 marzo 2020.

Con gli opportuni aggiornamenti auspica che, per la distribuzione delle udienze nell'arco della mattinata, distanziate di 30 minuti, per la gestione della prova testimoniale e per l'importante apertura, al punto 5), alla sperimentazione dell'udienza "da remoto", con l'applicativo teams o skype for business, possa costituire la piattaforma per un rapido confronto e la firma di un protocollo tra il Coa e le Sezioni Civili e Lavoro del Tribunale di Roma.

Il Consiglio delega il Consigliere Bolognesi a prendere contatti, al fine di elaborare un testo congiunto per la gestione delle udienze per la Sezione Civile e Lavoro.

Il Consiglio prende atto con favore dell'iniziativa.

- Il Consigliere Cerè chiede di implementare e coordinare i contatti con il Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio incarica il Consigliere Cerè e Voltaggio ad occuparsene.

- Il Consigliere Cesali trova fenomenale il servizio Telegram ma non tutto poi viene riportato sul sito e propone di pubblicare tutto contestualmente.

Il Consiglio si riserva di valutare ad altra adunanza.